

**CASA**

*Alloggi all'ex caserma Manin*

L'Immobiliare Veneziana (Ive) "braccio" operativo del Comune per il social housing, l'affitto di alloggi nuovi e di qualità a canoni calmierati per giovani coppie e famiglie di reddito medio. La domanda potenziale di alloggi in social housing per il Comune di Venezia, secondo uno studio che la stessa Ive ha commissionato al Coses, supererebbe gli undicimila e proprio per questo Ca' Farsetti ha affidato all'azienda quasi interamente a capitale comunale il compito di inve-



L'ex caserma Manin

# Social housing, 11 mila i giovani interessati

## *Il Comune affida all'Ive il programma di nuova edilizia per il ceto medio*

stire in questo settore. Nei prossimi giorni l'Ive, guidata da Ezio Micelli, presenterà in Commissione consiliare il suo bilancio, che ha visto il consuntivo 2007 chiudersi con un utile di oltre un milione e 700 mila euro e conti ordine anche per l'anno da poco concluso. Abbandonato però il progetto di costituire un fondo immobiliare dedicato ad alloggi gestiti in social housing, sulla scorta di quello che il Comune sta costituendo per vendere parte dei suoi immobili non utilizzati.

«Abbiamo rinunciato a questa idea — spiega l'Assessorato al Patrimonio e ai Lavori Pubblici Mara Rumiz — perché, in questo modo, dopo trent'anni gli alloggi sarebbero stati ceduti e il nostro obiettivo è invece quello anche di incrementare il patrimonio abitativo del Comune. Per questo abbiamo dato mandato all'Immobiliare Veneziana di realizzare direttamente gli alloggi destinati al social housing, a cominciare dai 180 che sorgeranno a Mestre nel rione Pertini. Ma an-

che a Venezia, a iniziare dagli alloggi che saranno realizzati nell'ex Caserma Manin, accanto alle nuove residenze studentesche, l'Ive sarà impegnata nel settore degli alloggi a canone calmierato». Il prossimo progetto in rampa di lancio è quello che riguarda la Celestia, in collaborazione con Arsenale Venezia spa, dove in area demaniale, saranno realizzati una settantina di nuovi alloggi. Il secondo intervento riguarderà poi l'area di San Pietro di Castello e, infine, l'area de-

gli ex cantieri Actv di Sant'Elena, non appena sarà avvenuto il trasferimento dell'azienda con uffici e strutture al Tronchetto. In tutto, in questa parte della città è prevista la realizzazione di circa 300 alloggi. Ma anche l'area dell'ex Ospedale pediatrico Umberto I e in quella Italgas, il Comune, con l'Immobiliare Veneziana è interessato in futuro a sviluppare progetti di social housing, come risposta anche all'esodo e alla fame di case a prezzi accessibili. (e.t.)